



PROVINCIA DI
BELLUNO



SETTORE BILANCIO E RISORSE UMANE

Servizio Risorse Umane

Tel. +39 0437 959 210 fax 0437941222

e-mail: personale@provincia.belluno.it

PEC.: ragioneria.personale.provincia.belluno@pecveneto.it

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO DI UN DIRIGENTE TECNICO PER LA DIREZIONE DEL SETTORE URBANISTICA E MOBILITA' CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO.

SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: 1^ SETTEMBRE 2025

IL DIRIGENTE

In esecuzione del piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2025-2027, approvato in allegato al PIAO sottosezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale" della sezione "Organizzazione e capitale umano", con Atto del Presidente n.15 del 31.1.2025.

Vista la determinazione dirigenziale n.866 del 31.7.2025 che ha approvato lo schema del presente bando di concorso.

Evidenziato che l'assunzione sarà subordinata alla conclusione, con esito negativo, quindi senza assegnazione di personale collocato in disponibilità, della procedura di cui all'art.34-bis del d.lgs n.165/2001, avviata con nota prot. n.20174 del 31.7.2025.

Viste le vigenti norme contrattuali dei dipendenti dell'Area delle Funzioni Locali.

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Visto il D.P.R. n.487 del 9.5.1994 e successive modifiche ed integrazioni.

rende noto

che la Provincia di Belluno indice **un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di una figura professionale di dirigente di profilo tecnico**, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, per la direzione del settore "Urbanistica e Mobilità".

Il presente bando è adottato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento economico, ai sensi del d.lgs n.198/2006 e dell'art.57 del d.lgs n.165/2001.

Ambiti di responsabilità

Le funzioni assegnate al settore Urbanistica e Mobilità possono essere consultate al link: https://www.provincia.belluno.it/myportal/P_BL/amministrazione/uffici/urbanisticamobilita.

Il dirigente selezionato dovrà seguire tutte le attività attribuite al settore e garantirne il regolare funzionamento in base a quanto previsto negli strumenti di programmazione dell'ente. In generale, l'incarico di dirigente riguarda tutte le responsabilità gestionali generali derivanti dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti. In particolare, il dirigente risponde del raggiungimento degli obiettivi assegnati dal piano performance inserito nel PIAO, esercita poteri di spesa nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, provvede alla direzione del settore e alle attività cui è preposto ed alla gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate, è responsabile del rispetto della legge e della correttezza tecnica e amministrativa degli atti di competenza.

Competenze tecnico/specialistiche

Conoscenze e competenze tecnico-specialistiche nelle materie pertinenti al settore di riferimento, con particolare riguardo alle attività e alle funzioni attribuite. Conoscenza della normativa statale e regionale di

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 0437 959 111

www.provincia.belluno.it

provincia.belluno@pecveneto.it

C.F. 93005430256





PROVINCIA DI
BELLUNO



SETTORE BILANCIO E RISORSE UMANE

Servizio Risorse Umane

Tel. +39 0437 959 210 fax 0437941222

e-mail: personale@provincia.belluno.it

PEC.: ragioneria.personale.provincia.belluno@pecveneto.it

settore, padronanza dei principi e delle normative che disciplinano l'organizzazione e il funzionamento delle pubbliche amministrazioni.

Competenze trasversali

1. capacità di pianificazione, programmazione, sintesi, organizzazione del lavoro e delle priorità in funzione degli obiettivi e dei tempi assegnati;
2. capacità di controllo dei processi e di tempestiva individuazione delle criticità;
3. leadership, coordinamento, sviluppo professionale, formazione e valutazione dei collaboratori, capacità di delega;
4. problem solving e innovazione organizzativa;
5. flessibilità e orientamento al cambiamento;
6. capacità e flessibilità nell'assumere frequenti decisioni, nel gestire efficacemente le risorse umane assegnate, nel governare la rete di relazioni interne ed esterne, nel gestire situazioni di stress, nel gestire la complessità;
7. capacità di fare sintesi delle conoscenze specifiche nei diversi ambiti, integrandole con le capacità di gestire le risorse assegnate, sia umane, sia finanziarie, sia strumentali.

Trattamento economico

Il trattamento economico della figura dirigenziale è il seguente:

- stipendio previsto per la qualifica dirigenziale dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area Funzioni Locali del 16.7.2024
- tredicesima mensilità
- retribuzione di posizione relativa all'incarico dirigenziale, secondo la graduazione determinata dall'ente
- retribuzione di risultato secondo il vigente sistema di valutazione
- altri compensi di natura fissa e accessoria previsti dal CCNL.

Tutti gli emolumenti sono soggetti alle trattenute previdenziali, assistenziali ed erariali di legge.

Normativa del concorso

Le modalità di svolgimento del concorso ed i criteri di valutazione delle prove sono quelli stabiliti dal vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi (Titolo V - dall'art.27 all'art.63), come modificato da ultimo con Atto del Presidente n.75 del 9.6.2020, e, per quanto non espressamente previsto, dalle norme della legislazione generale del d.lgs. n.165/2001 e del D.P.R. n.487/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Titolo di studio

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso di laurea del vecchio ordinamento in architettura, ingegneria civile, ingegneria edile, ingegneria edile-architettura, ingegneria per l'ambiente e il territorio o corrispondenti classi di laurea specialistica o magistrale di cui ai successivi ordinamenti.

E' inoltre richiesto il possesso di patente di guida B in corso di validità.

L'equipollenza dei titoli di studio è quella prevista dal legislatore ed è da ritenersi non suscettibile di interpretazione analogica.

Possesso del titolo di studio conseguito all'estero

Ai sensi dell'art.38, comma 3, del D.Lgs. n.165/2001, così come modificato dal D.L. n.25/2025, convertito con Legge n.69/2025, i candidati che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero sono ammessi con riserva a partecipare alla procedura concorsuale. Il Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento del titolo di studio estero solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 0437 959 111

www.provincia.belluno.it

provincia.belluno@pecveneto.it

C.F. 93005430256



Provincia
belluno
di
dolomiti



PROVINCIA DI
BELLUNO



SETTORE BILANCIO E RISORSE UMANE

Servizio Risorse Umane

Tel. +39 0437 959 210 fax 0437941222

e-mail: personale@provincia.belluno.it

PEC.: ragioneria.personale.provincia.belluno@pecveneto.it

della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito. Per maggiori informazioni consultare il seguente link:

<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-1>

Esperienza di servizio o professionale che rientri in uno dei seguenti punti:

1. essere in possesso della qualifica di dirigente a tempo indeterminato alle dipendenze di pubbliche amministrazioni;
2. essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art.1, comma 2, del decreto legislativo 30.3.2001, n.165 o in strutture private, con almeno due anni di servizio nelle funzioni dirigenziali;
3. essere dipendente di ruolo di una pubblica amministrazione con almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
4. avere ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea;
5. essere dipendente di ruolo di una pubblica amministrazione in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con almeno tre anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
6. essere dipendente di ruolo di una amministrazione statale reclutato a seguito di corso-concorso, con almeno quattro anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
7. avere maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego

1. cittadinanza italiana secondo quanto previsto dall'art.38 del d.lgs n.165/2001 e dal D.P.C.M. 7.2.1994;
2. non essere in godimento di trattamento di quiescenza, né aver superato l'età prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età;
3. godimento dei diritti civili e politici, ossia non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo
4. essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985;
5. non aver riportato condanne penali che, ai sensi delle vigenti leggi, salvo l'avvenuta riabilitazione, impediscano l'instaurazione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione (il riferimento è all'art.10 del d.lgs n.235/2012);
6. non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per altri motivi disciplinari, ovvero destinatari di un provvedimento di recesso per giusta causa da parte di una pubblica amministrazione;
7. non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ai sensi dell'art.127, comma 1, lettera d), del T.U. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n.3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
8. non trovarsi in alcuna delle ipotesi di inconferibilità dell'incarico o incompatibilità come disciplinate dal decreto legislativo 8.4.2013, n.39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", al momento dell'eventuale assunzione in servizio,
9. idoneità psico-fisica alle mansioni della posizione di lavoro oggetto del concorso, fatto salvo quanto previsto dalla legge 5.2.1992, n.104 e successive modifiche ed integrazioni per la tutela delle persone con disabilità, verificata, in quanto propedeutica all'assunzione, mediante visita medica presso il medico

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 0437 959 111

www.provincia.belluno.it

provincia.belluno@pecveneto.it

C.F. 93005430256



Provincia
belluno
di
dolomiti



PROVINCIA DI
BELLUNO



SETTORE BILANCIO E RISORSE UMANE

Servizio Risorse Umane

Tel. +39 0437 959 210 fax 0437941222

e-mail: personale@provincia.belluno.it

PEC.: ragioneria.personale.provincia.belluno@pecveneto.it

competente dell'amministrazione ai sensi dell'art.41 del d.lgs n.81/2008.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali e/o procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, nonché al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Versamento della tassa di ammissione al concorso

Per partecipare al concorso è dovuta una tassa di ammissione dell'importo di € 10,00, tassa che in nessun caso verrà rimborsata.

Per effettuare il pagamento della tassa è necessario utilizzare il sistema PagoPa accessibile dal sito internet dell'ente: <https://www.provincia.belluno.it/> nella sezione "Servizi per il cittadino". La ricevuta di pagamento dovrà essere allegata alla domanda.

Nella causale del versamento deve essere indicato il concorso per il quale la tassa viene pagata e il nominativo del candidato allo stesso, in particolare nel caso in cui il pagamento materiale venga disposto da persona diversa dal candidato stesso.

Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata entro il termine perentorio **del 1[^] SETTEMBRE 2025**.

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente tramite il Portale Unico del Reclutamento inPA, dove il bando è pubblicato, all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, previa registrazione tramite SPID, CIE o CNS, compilando il relativo modulo online appositamente predisposto, previa lettura del presente bando. **L'inoltro con modalità diverse non sarà ritenuto valido e la domanda verrà esclusa.**

Si informa che vi è la possibilità per il candidato di modificare o integrare la propria domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., pertanto le eventuali dichiarazioni non veritiere verranno perseguite penalmente.

I candidati che intendano far valere titoli di preferenza ai sensi della normativa vigente, dovranno farne esplicita indicazione. La mancata indicazione esclude il concorrente dal beneficio.

In caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato da questa amministrazione, che impedisca l'utilizzo della stessa per la presentazione delle domande, il termine di scadenza verrà prorogato per un periodo corrispondente alla durata del malfunzionamento. Qualora si verifichi tale circostanza, verrà pubblicato sul sito istituzionale e sul Portale del Reclutamento apposito avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine.

Candidati con disabilità

I candidati con disabilità che intendano fruire dei benefici previsti dall'art.20 della legge 5.2.1992, n.104, devono richiedere nella domanda di ammissione gli ausili e i tempi aggiuntivi occorrenti in relazione alla specifica condizione di disabilità.

La richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria disabilità deve essere opportunamente documentata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che la condizione di disabilità determina in funzione delle procedure concorsuali/selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non possono eccedere il 50% del tempo assegnato per le singole prove.

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 0437 959 111

www.provincia.belluno.it

provincia.belluno@pecveneto.it

C.F. 93005430256





PROVINCIA DI
BELLUNO



SETTORE BILANCIO E RISORSE UMANE

Servizio Risorse Umane

Tel. +39 0437 959 210 fax 0437941222

e-mail: personale@provincia.belluno.it

PEC.: ragioneria.personale.provincia.belluno@pecveneto.it

Tutta la documentazione di supporto alla richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria condizione di disabilità, deve essere allegata alla domanda di partecipazione. La mancanza di tale documentazione non consentirà di fornire l'assistenza richiesta con modalità adeguate.

Candidati con DSA

Ai sensi di quanto previsto dall'art.3, comma 4-bis, del D.L. 9.6.2021, n.80, convertito in legge 6.8.2021, n.113 e dal decreto del 12.11.2021 adottato dal Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità, i candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) hanno facoltà di richiedere la misura dispensativa dalla prova scritta, o l'utilizzo di strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento della prova scritta in funzione delle proprie necessità. La richiesta deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

L'adozione delle misure richieste sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e nell'ambito delle modalità individuate dal decreto del 12.11.2021 sopra citato.

La documentazione di supporto alla richiesta deve essere allegata alla domanda di partecipazione. La mancanza di tale documentazione non consentirà di fornire l'assistenza richiesta con modalità adeguate.

Cause di esclusione dal concorso

Costituiscono causa di esclusione dal concorso:

- 1) il mancato possesso di uno o più fra i requisiti richiesti per l'ammissione.
- 2) l'inoltro della domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente avviso

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda il candidato deve obbligatoriamente allegare la ricevuta di pagamento della tassa di ammissione. Deve inoltre allegare gli eventuali provvedimenti di riconoscimento da parte delle competenti autorità italiane del titolo di studio conseguito all'estero e l'eventuale documentazione connessa con lo stato di disabilità o DSA.

Comunicazioni ai candidati

Le comunicazioni ai candidati, se non diversamente specificato, sono fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse nel sito internet istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente/Concorsi pubblici, e nel Portale del Reclutamento.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, sono quindi tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il sito istituzionale dell'ente e il Portale del Reclutamento.

Preselezione

Nel caso in cui il numero delle domande presentate sia superiore a venti, verrà espletata una prova di preselezione finalizzata a individuare i candidati da ammettere alle prove d'esame. La prova di preselezione darà luogo ad un elenco in ordine decrescente. La prova consisterà nella somministrazione di test a risposta multipla intesi a valutare la preparazione nelle materie previste nel programma di concorso ed eventualmente integrati con quesiti basati sulla preparazione generale, da risolvere in un tempo predeterminato. Sono comunque ammessi alle prove d'esame, in deroga al limite stabilito, i candidati che nella prova preselettiva abbiano riportato lo stesso punteggio dell'ultimo dei candidati ammessi.

Sono esonerati dalla prova preselettiva, e quindi ammessi direttamente a sostenere le prove d'esame, a norma dell'art.20, comma 2-bis, della legge 5.2.1992, n.104 i candidati con invalidità uguale o superiore all'80% che avranno allegato alla domanda la relativa documentazione.

Prove d'esame

Per la verifica delle capacità tecniche dei candidati saranno predisposte due prove scritte ed una orale.

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 0437 959 111

www.provincia.belluno.it

provincia.belluno@pecveneto.it

C.F. 93005430256





PROVINCIA DI
BELLUNO



SETTORE BILANCIO E RISORSE UMANE

Servizio Risorse Umane

Tel. +39 0437 959 210 fax 0437941222

e-mail: personale@provincia.belluno.it

PEC.: ragioneria.personale.provincia.belluno@pecveneto.it

Per l'accertamento delle competenze trasversali potranno essere utilizzati test psico-attitudinali, dinamiche di gruppo, simulazioni di presentazione e colloqui individuali, finalizzati all'osservazione e alla valutazione comparativa, secondo metodologie e criteri riconosciuti.

Prima prova scritta

La prova consisterà nella stesura di un elaborato diretto ad accertare le competenze tecniche rispetto ad uno o più quesiti, negli ambiti e nelle materie descritte nel bando, anche in relazione alla soluzione di uno o più casi finalizzati all'individuazione di soluzioni adeguate e coerenti.

Seconda prova scritta

La prova consisterà nella stesura di uno o più provvedimenti/relazioni/progetti ed è volta ad accertare le competenze tecniche nelle materie descritte nel bando, oltre che le capacità organizzative, gestionali, manageriali e l'attitudine a risolvere problemi e ad elaborare soluzioni.

Prova orale

La prova è volta a verificare ulteriormente le conoscenze e competenze tecniche specifiche negli ambiti e nelle materie del bando, anche mediante la simulazione di un particolare contesto lavorativo. Verranno altresì verificate le competenze trasversali, cui è attribuibile il punteggio massimo di 30 punti su un totale dei 100 previsti per la prova. Durante la prova orale si procederà altresì all'accertamento della conoscenza e dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché all'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Ai fini dello svolgimento della prova orale, la commissione è integrata da un esperto nella valutazione delle competenze trasversali scelto fra psicologi del lavoro o professionisti qualificati in assessment e selezione del personale. La Commissione potrà altresì essere integrata da un esperto nella lingua inglese e da un esperto nella materia informatica.

La valutazione delle prove e la formazione della graduatoria di merito competerà alla commissione giudicatrice nominata dal Direttore Generale.

Per la valutazione di ciascuna prova d'esame la commissione giudicatrice disporrà di 100 punti.

Per l'ammissione alla prova orale i candidati dovranno riportare in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 70/100. Anche la prova orale si intenderà superata con una votazione non inferiore a 70/100.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

Materie d'esame

- legislazione in materia urbanistica, pianificazione territoriale generale e di settore, edilizia e tutela del territorio, regolamentazione e gestione del trasporto pubblico locale, costruzione, esercizio e manutenzione degli impianti a fune
- legislazione in materia di ambiente, con particolare riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e Valutazione di incidenza ambientale (VINCA)
- principi fondamentali di diritto amministrativo e di contabilità pubblica, con particolare riguardo alla materia dei contratti pubblici e dell'ordinamento contabile degli enti locali disciplinato dal Decreto Legislativo n.118 del 2011
- principi generali di diritto civile, con particolare riferimento alle obbligazioni e ai contratti, e di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione
- organizzazione aziendale e management pubblico, gestione delle risorse umane e finanziarie, con particolare riferimento alle tecniche direzionali e ai sistemi di valutazione dei risultati e della performance
- nozioni in materia di rapporto di lavoro alle dipendenze della P.A., di anticorruzione, di trasparenza e di privacy
- accertamento della conoscenza della lingua inglese, attraverso la lettura, la traduzione di testi ovvero mediante conversazione che consenta di riscontrare la conoscenza della lingua ad un livello avanzato

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 0437 959 111

www.provincia.belluno.it

provincia.belluno@pecveneto.it

C.F. 93005430256





PROVINCIA DI
BELLUNO



SETTORE BILANCIO E RISORSE UMANE

Servizio Risorse Umane

Tel. +39 0437 959 210 fax 0437941222

e-mail: personale@provincia.belluno.it

PEC.: ragioneria.personale.provincia.belluno@pecveneto.it

- l'accertamento della conoscenza ed uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché la conoscenza da parte del candidato delle problematiche e delle potenzialità connesse all'uso degli strumenti informatici in relazione ai processi comunicativi in rete, all'organizzazione e gestione delle risorse e al miglioramento dell'efficienza degli uffici e dei servizi.

Durante lo svolgimento delle prove d'esame non sarà consentita la consultazione di testi di legge, dizionario o codici. Vi sarà altresì il divieto di utilizzo di calcolatrici, smartphone o dispositivi di qualsiasi natura e tipologia in grado di consultare file, di inviare fotografie e immagini, nonché di apparecchiature elettroniche portatili di qualsiasi genere in grado di collegarsi all'esterno tramite connessioni wireless.

Calendario delle prove d'esame

Le date, nonché gli orari e i luoghi di svolgimento delle prove verranno resi noti mediante pubblicazione sul sito internet www.provincia.belluno.it nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e nel Portale del Reclutamento, nel rispetto del preavviso previsto dalla normativa.

I candidati ammessi a partecipare alle prove, compresa l'eventuale preselezione, dovranno presentarsi per il sostenimento delle prove, senza che in tal senso intervengano ulteriori comunicazioni, nelle giornate, luoghi ed orari che saranno pubblicati come sopra indicato. I candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido, tenendo presente che l'eventuale mancata presentazione alle prove nei giorni, orari e sede prestabiliti verrà considerata quale rinuncia alla partecipazione al concorso.

Le candidate che fossero impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento hanno facoltà di comunicarlo entro i dieci giorni antecedenti lo svolgimento della prova all'indirizzo pec: provincia.belluno@pecveneto.it, al fine di consentire all'Amministrazione l'adozione delle opportune misure organizzative.

Tutti i concorrenti saranno ammessi al concorso "con riserva", previa verifica della sola regolarità della domanda in relazione alle cause di esclusione precedentemente indicate nella parte dedicata a "Cause di esclusione dal concorso". L'elenco dei candidati ammessi con riserva al concorso all'esito di detta verifica sarà pubblicato sul sito della Provincia www.provincia.belluno.it, nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e nel Portale del Reclutamento. Ai candidati non ammessi verrà inviata comunicazione personale.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti prescritti dal bando avverrà nei confronti dei soli candidati utilmente collocati in graduatoria finale. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria. In ogni caso, i candidati che in qualsiasi momento non risultino in possesso dei requisiti di partecipazione verranno esclusi dalla procedura concorsuale ovvero dalla graduatoria che ne deriverà, specificando che la verifica finale verrà effettuata al più tardi preventivamente all'assunzione in servizio, ferma restando l'eventuale responsabilità penale per il rilascio di dichiarazioni false ad una pubblica amministrazione.

I risultati delle prove saranno pubblicati sul sito della Provincia www.provincia.belluno.it, nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e nel Portale del Reclutamento.

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli concorre al punteggio finale nella misura massima di 30 punti.

I titoli devono essere dichiarati in modo puntuale e dettagliato nella domanda di partecipazione. Possono essere valutati solo i titoli conseguiti entro la data di scadenza del bando. I titoli non possono essere integrati successivamente alla scadenza del bando di concorso.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento della prova orale, limitatamente ai candidati che

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 0437 959 111

www.provincia.belluno.it

provincia.belluno@pecveneto.it

C.F. 93005430256





avranno superato la prova orale stessa.

A) TITOLI DI STUDIO UNIVERSITARI ED ALTRI TITOLI (MASSIMO 12 PUNTI)

Titoli	Punteggio per ciascun titolo	Punteggio massimo
voto di laurea relativo al titolo utile per l'ammissione al concorso, punti 0,20 per ogni punto superiore alla votazione di 105 e ulteriore punto 1 in caso di votazione di 110 con lode		2
ulteriore diploma universitario o laurea di primo livello (L)	0,5	0,5
ulteriore specialistica (LS) o magistrale (LM)	0,75	0,75
ulteriore laurea vecchio ordinamento o a ciclo unico	1,25	1,25
master universitari di secondo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso	1,5	3
diploma di specializzazione (DS)	2	2
dottorato di ricerca (DR)	2,5	2,5

B) ABILITAZIONI PROFESSIONALI (MASSIMO 3 PUNTI)

Titoli	Punteggio per ciascun titolo	Punteggio massimo
abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto uno dei titoli di studio universitari richiesti dal bando per l'ammissione al concorso	1,5	3

C) TITOLI DI CARRIERA E DI SERVIZIO (MASSIMO 15 PUNTI)

Titoli	Punteggio per ciascun titolo	Punteggio massimo
Servizi svolti presso PA con rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento in una qualifica, area o categoria per il cui accesso dall'esterno era o è richiesto il possesso della laurea, anche triennale	0,5 per anno	15
Servizi svolti presso PA con rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento in una qualifica, area o categoria per il cui accesso dall'esterno era o è richiesto il possesso della laurea, anche triennale e con incarico di PO/EQ	0,7 per anno	
Servizi svolti presso PA con rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con inquadramento nella qualifica dirigenziale	1 per anno	
Servizi svolti presso soggetti privati, con rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, con inquadramento nella categoria dei quadri	0,5 per anno	
Servizi svolti presso soggetti privati, con rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con inquadramento nella categoria dei dirigenti	1 per anno	

Qualora le esperienze lavorative non siano strettamente correlate alle materie oggetto dell'incarico, il punteggio attribuito sarà decurtato del 50%

Le frazioni di mese fino a 15 giorni non saranno considerate, quelle superiori a 15 giorni saranno considerate quale mese intero



PROVINCIA DI
BELLUNO



SETTORE BILANCIO E RISORSE UMANE

Servizio Risorse Umane

Tel. +39 0437 959 210 fax 0437941222

e-mail: personale@provincia.belluno.it

PEC.: ragioneria.personale.provincia.belluno@pecveneto.it

I servizi prestati con rapporto a tempo parziale saranno valutati in proporzione alla percentuale di prestazione lavorativa

L'esperienza professionale necessaria per l'accesso al concorso non verrà considerata.

La votazione conseguita nella valutazione dei titoli viene sommata al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

Titoli di preferenza a parità di merito e parità di titoli

Ai sensi dell'art.5, comma 4, del D.P.R. 9.5.1994, n.487 e successive modifiche ed integrazioni, a parità di titoli e di merito e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n.98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n.69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n.98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n.4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n.26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6. Sul presente concorso si applica questo titolo di preferenza, in quanto il differenziale tra i generi alla data del 31.12.2024 con riferimento alla qualifica di dirigente è superiore al 30% (il genere maschile è rappresentato per il 25% e il genere femminile per il 75%).
- p) minore età anagrafica.

Informativa trattamento dei dati personali

Si fa riferimento alla policy allegato 2 all'Atto del Presidente n.52 del 12.4.2022, che verrà pubblicata nel sito internet unitamente al presente bando.

Accesso agli atti del concorso

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del concorso ai sensi degli artt.1 e 2 del D.P.R. 12.4.2006, n.184 e del vigente regolamento provinciale in materia di accesso ai documenti amministrativi, con le modalità ivi previste. Fino a quando il procedimento non sia concluso con l'approvazione

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 0437 959 111

www.provincia.belluno.it

provincia.belluno@pecveneto.it

C.F. 93005430256



Provincia
di
belluno
dolomiti



PROVINCIA DI
BELLUNO



SETTORE BILANCIO E RISORSE UMANE

Servizio Risorse Umane

Tel. +39 0437 959 210 fax 0437941222

e-mail: personale@provincia.belluno.it

PEC.: ragioneria.personale.provincia.belluno@pecveneto.it

della graduatoria, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri concorrenti.

Graduatoria e assunzione del vincitore

La graduatoria del concorso è unica e rimane efficace per un termine di tre anni dalla data della sua approvazione.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

L'Amministrazione, prima di procedere alla approvazione della graduatoria di merito, provvederà alla verifica del possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati dai candidati nella domanda, accertando altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura concorsuale.

Infine, prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro ai fini dell'assunzione con l'avente diritto, verificherà il possesso da parte dello stesso dei requisiti generali prescritti per l'accesso al pubblico impiego, nonché di quelli richiesti in specifico per l'accesso alla figura professionale in questione.

Di tutti i requisiti dovrà essere accertato il possesso alla data di scadenza del bando. Il possesso dei requisiti dovrà permanere al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

In caso di difformità delle verifiche effettuate rispetto a quanto dichiarato, i candidati verranno esclusi dalla graduatoria; qualora si riscontrasse falsità in atti, gli eventuali reati saranno perseguiti penalmente. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro eventualmente instaurato.

L'Amministrazione, prima di procedere all'assunzione, sottoporrà il vincitore del concorso a visita medica ai sensi del decreto legislativo n.81/2008 per l'accertamento dell'idoneità alla mansione. Non si farà luogo all'assunzione nel caso di accertamento sanitario negativo.

L'assunzione a tempo pieno è incompatibile: con l'esercizio del commercio, dell'industria, dell'attività di artigiano, della libera professione; con il possesso di partita IVA; con altre attività di lavoro subordinato o autonomo e con collaborazioni di carattere continuativo; con l'assunzione a qualunque titolo di cariche in società di persone o di capitali aventi scopo di lucro; con l'appartenenza a imprese o società qualora la titolarità di quote di patrimonio o di azioni comporti, di diritto, compiti di gestione per la realizzazione dell'oggetto sociale o dell'impresa; con l'esercizio di attività di imprenditore agricolo o agriturismo qualora detta attività sia di natura prevalente e ricavi dall'attività medesima almeno un terzo del proprio reddito globale da lavoro risultante dalla propria posizione fiscale. In tal senso il candidato dovrà rendere, in sede di assunzione, apposita dichiarazione ai sensi dell'art.53 del decreto legislativo 30.3.2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni e del vigente regolamento provinciale in materia di incarichi esterni.

L'assunzione a tempo indeterminato sarà subordinata al superamento di un periodo di prova della durata di mesi sei.

Il vincitore del concorso dovrà permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

Qualora il vincitore non presenti la documentazione richiesta entro il termine perentorio stabilito, l'Amministrazione comunicherà di non dar luogo alla stipula del contratto, riservandosi la facoltà di procedere alla sua sostituzione mediante il reclutamento di altro concorrente, secondo l'ordine di graduatoria.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando e delle norme contenute nel vigente regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nonché di tutte le modificazioni che ai medesimi dovessero essere portate in avvenire.

Disposizioni finali

Il presente bando costituisce "lex specialis" della procedura concorsuale e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.

La Provincia di Belluno si riserva la facoltà di sospendere, prorogare, revocare in qualsiasi momento la presente procedura qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o di natura

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 0437 959 111

www.provincia.belluno.it

provincia.belluno@pecveneto.it

C.F. 93005430256



Provincia
di
belluno
dolomiti



PROVINCIA DI
BELLUNO



SETTORE BILANCIO E RISORSE UMANE

Servizio Risorse Umane

Tel. +39 0437 959 210 fax 0437941222

e-mail: personale@provincia.belluno.it

PEC.: ragioneria.personale.provincia.belluno@pecveneto.it

organizzativa o finanziaria. La presentazione della domanda non comporta alcun diritto all'assunzione da parte dei candidati, né fa sorgere alcun obbligo per l'Amministrazione di dar corso alla copertura dei posti.

Il Responsabile del procedimento è il dott. Gianni De Bastiani, dirigente del Servizio Risorse Umane - tel. 0437 959221.

Per informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio personale telefonando al numero 0437 959210 o contattando l'e-mail: personale@provincia.belluno.it, oppure visitare il sito internet della Provincia all'indirizzo: www.provincia.belluno.it.

Il dirigente
dott. Gianni De Bastiani

PROVINCIA DI BELLUNO
5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL
Tel. +39 0437 959 111
www.provincia.belluno.it
provincia.belluno@pecveneto.it
C.F. 93005430256



Provincia
belluno
di
dolomiti